

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
IL RESPONSABILE AREA SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI

GIUSEPPE DIEGOLI

TIPO ANNO NUMERO
REG. PG 2018 119687
DEL 20/02/2018Ai Responsabili dei Servizi Veterinari
Aziende UU. SS. LL.
Regione Emilia-RomagnaE p.c. Dott.ssa Roberta Chiarini
Direzione Generale Agricoltura
Regione Emilia RomagnaCEREV IZS Bologna
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Lombardia e dell'Emilia-Romagna**Oggetto: Settore apistico – Riepilogo Piani di sorveglianza/controlli regionali****1. Controllo delle infestazioni da *Varroa destructor***

Come specificato nelle “Linee Guida per il controllo delle infestazioni da *Varroa destructor* in Emilia-Romagna” ciascuna Azienda U.S.L. Regionale deve sottoporre a verifiche, con le modalità esplicitate nel piano, l'1% delle Aziende apistiche registrate in BDA, individuate attraverso scelta randomizzata dalla Regione.

In allegato un file contenente l'elenco degli apiari selezionati e un file contenente le riserve (i file sono unici per tutte le A.U.S.L. - ogni A.U.S.L. può visualizzare i propri apiari agendo sui filtri nelle colonne H e I).

L'individuazione dei campioni da parte della Regione è stata effettuata partendo dall'elenco scaricato il 08/02/2018 dalla BDN, nella quale risultano 9582 apiari aperti, da cui sono stati estratti 123 campioni e 45 riserve (apiari da controllare in sostituzione di quelli estratti, nel caso di chiusura o altri problemi oggettivi che rendessero non possibile il controllo).

La tabella seguente mostra la popolazione, la dimensione del campione e il numero di riserve per ogni Azienda U.S.L.

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7455

segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.itsegrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO		NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.						Fasc.	2018	

Codice.Ausl	apiari	campione	riserve
I101	708	10	4
I102	923	12	4
I103	1147	14	5
I104	1045	13	5
I106	640	9	3
I109	518	8	3
I110	1091	13	5
I111	870	11	4
I112	690	9	3
I113	556	8	3
I208	1394	16	6

2. Piano di sorveglianza per la ricerca di *Aethina tumida* sul territorio regionale

Il Ministero della Salute con la nota “**DGSAF prot. 0002551- 01/02/2018-DGSAF-MDS-P**” ha prorogato il Piano di sorveglianza da adottare anche per il 2018, al fine di monitorare l’andamento della situazione epidemiologica dell’intero territorio nazionale. Alla Regione Emilia-Romagna sono stati assegnati **26 controlli** che, in base alla consistenza del patrimonio apistico delle singole Aziende UU.SS.LL., sono stati ripartiti come da tabella

AUSL	N° controlli
PIACENZA	3
PARMA	2
REGGIO EMILIA	3
MODENA	3
BOLOGNA	3
IMOLA	1
FERRARA	2
RAVENNA	3
FORLI'	2
CESENA	2
RIMINI	2

Le modalità di attuazione del piano sono dettagliatamente descritte nell’allegato alla nota ministeriale, redatto dal centro di riferimento nazionale per l’apicoltura dell’IZS delle Venezie.

I controlli sugli apiari stanziali possono essere effettuati in alcuni dei medesimi apiari già individuati nel piano Varroa, selezionati appunto con metodo randomizzato.

Si evidenzia che il Piano 2018 prevede anche controlli nei laboratori di smielatura che ricevono melari da territori extra-regionali.

Si ricorda che ogni AUSL deve compilare e inviare agli indirizzi e-mail annalisa.lombardini@regione.emilia-romagna.it e cerev@izsler.it i due fogli Excel, contenuti nell’allegato “TABELLE SORVEGLIANZA APIARI (AETHINA 2018)” con le seguenti tempistiche:

- “Sorveglianza api stanziali” entro il 15 luglio 2017.
- “Controllo basato sul rischio” entro il 31 dicembre 2017.

3. Piano regionale per la gestione di segnalazioni di mortalità/spopolamento di api

Come previsto dal Piano regionale, tutte le segnalazioni di mortalità devono essere raccolte compilando la scheda “Report informativi annuali” (Allegato 3 del piano stesso) e inviate entro il 31 gennaio di ogni anno al SEER e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna – Area veterinaria e Igiene degli Alimenti.

4. Sorveglianza su *Vespa velutina*

Come già comunicato in precedenza, si riconferma la possibilità, da parte degli apicoltori, di conferire gli insetti ai Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL. per il successivo inoltro all'IZS per l'identificazione. Si ricorda di mantenere un elevato livello di attenzione, avvalendosi anche delle informazioni presenti sul sito di riferimento <https://www.stopvelutina.it/> e consultando l'apposita sezione del sito del Centro di referenza apicoltura <http://www.izsvenezie.it/vespa-velutina-italia-europa/>

5. Anagrafe apistica

Come previsto dalla Nota Ministeriale n° **007447-24/03/2016-DGSAF-COD_UO-P** i Servizi Veterinari devono effettuare verifiche mirate con l'ausilio dell'apposita check-list ministeriale, sottoponendo a controllo annuale almeno l'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio di propria competenza. **I controlli sugli apiari, anche in questo caso, possono essere effettuati nei medesimi apiari già individuati nel piano Varroa.**

Si ricorda che le check-list devono essere inserite in BDN entro 15 giorni dalla data del controllo e comunque nel corso dello stesso anno a cui il controllo si riferisce.

La “TRACCIABILITA' DELLE FILIERE APISTICA - ANAGRAFE” rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza definiti dal Ministero della Salute, quindi risulta fondamentale registrare, entro i termini di cui sopra, le check-list in BDN.

Rilevazioni	peso	Copertura			Qualità		
		Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2	Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2
TRACCIABILITA' DELLE FILIERE APISTICA - ANAGRAFE: D.M.4 dicembre 2009, D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale" (allegato, punto 11)	3	Controllo annuale sull'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio regionale registrati in BDN	<i>assenza degli allevamenti in BDN o percentuale di controllo <1%</i>	<i>presenza degli allevamenti in BDN e percentuale di controllo ≥1%</i>	criterio di rischio adottato per la scelta degli allevamenti apistici da sottoporre ai controlli	<i>>85% dei controlli in allevamento è effettuato utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma</i>	<i>≤85% dei controlli in allevamento è effettuato utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma</i>

6. Attività di farmacovigilanza nel settore apistico

Le Aziende UU.SS.LL. dovranno sottoporre a controllo annuale almeno l'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio di propria competenza.

I controlli sugli apiari, anche in questo caso, possono essere effettuati nei medesimi apiari già individuati nel piano Varroa.

Distinti saluti.

Giuseppe Diegoli
 (documento firmato digitalmente)

Referente
 Lombardini Annalisa
 Tel: 051/5277380